

garzetti
carni bianche
di qualità superiore
BIANZONE (SO)

ROGOLO

All'alpe Piazza festa per 150

«Cultura del territorio da mantenere e tramandare». Un vero successo la manifestazione organizzata dal Comune di Rogolo, che ha così inaugurato le due baite "Plinio" e "Clelia" in onore di chi per anni ha gestito l'alpeggio sul terrazzo che domina il panorama sull'alto Lario e sulla Bassa Valle.

ACQUISTAPACE A PAGINA 28



garzetti
carni bianche
di qualità superiore
info@garzettiprodottiviucoli.it

IL VALORE DEI CANI DEI BAMBINI E DELL'UOMO

di **DIEGO MINONZIO**

Cinque cani valgono il doppio di quattro bambini. Anzi, quasi il triplo. Una decina di giorni fa un incendio ha distrutto un canile a Lipomo, nel Comasco. Nel rogo hanno perso la vita Roy, Botolo, Zoran, Milord e Kim, questi i nomi delle bestiole, e la loro tragica, terribile fine ha fatto scattare una gara di solidarietà che ha raccolto in poco più di una settimana centomila euro in donazioni. Dieci mesi fa, invece, un padre, che temeva di perdere l'affidamento dei figli, ha appiccato un incendio nel suo appartamento a Como. Nel rogo hanno perso la vita Siff, Sophia, Soraya e Saphira, questi i nomi dei bambini, e la loro tragica, terribile fine ha

CONTINUA A PAGINA 6

A GENOVA TRA PLAUSI E NOTE STONATE

di **FRANCO CATTANEO**

Compostezza e senso della misura dovrebbero accompagnare ferite strazianti come quella di Genova. Il presidente Mattarella, ai funerali di Stato per 19 delle 43 vittime, ha infatti parlato di «tragedia inaccettabile», dando profondità al dolore collettivo, e, auspicando «un accertamento rigoroso delle responsabilità», ha indicato la rotta istituzionale. Gli applausi prolungati ai

CONTINUA A PAGINA 7

Al via la sfida a due passi dal cielo

L'attesa è finita: oggi si corre. A San Giacomo Filippo è tutto pronto per l'ottava edizione della Valchiavenna skyrace. Quest'anno la sfida sarà caratterizzata dalla presenza di due runner della Valetudo-Serim che senza dubbio correranno per il primo posto e il record del tracciato. Si tratta del ruandese Jean Baptiste Simukeka, vincitore della ResegUp, e del keniano Dennis Kiyaka, primo alla Roncobello-Laghi Gemelli in Alta Valle Brembana.

SERVIZIO A PAGINA 46



Gara spettacolare oggi a San Giacomo Filippo

Impennata di Sos in quota «Troppe imprudenze»

L'appello del Soccorso alpino - «In sette mesi già 180 interventi»

Nelle ultime settimane di luglio e nelle prime di agosto sono quasi raddoppiate le richieste di aiuto, a dimostrazione che a un'aumentata frequentazione della montagna non si accompagna altrettanta cautela. E sale anche il numero degli interventi a pagamento. «Ci si rifornisce di tutto punto nei grandi magazzini, o nei negozi specializzati e poi si pensa che



Impennata di interventi per il Soccorso alpino nelle ultime settimane

sia tutto risolto. Invece la montagna richiede esperienza, prudenza». Chi parla è Valerio Rebai, capo delegazione provinciale di un Soccorso Alpino costretto ad intervenire, nella maggior parte dei casi, per salvare escursionisti imprudenti da situazioni che si potevano evitare con un minimo di accortezza in più.

REDAELLI A PAGINA 17

Ponte sul Valdome osservato speciale

«Almeno sui ponti che abbiamo ispezionato, non ci sono criticità immediate. La situazione è tenuta sotto controllo. Si è provveduto dove era necessario con un adeguato livello di manutenzione e si sta progettando

l'intervento dove è urgente, nella fattispecie sul ponte di Stazzona a Villa di Tirano».

Sono le parole di Emanuele Moretta, esperto in ponti di cemento armato, della società di ingegneria Foppoli Moretta e as-

sociati di Tirano.

Osservato speciale il ponte sul Valdome, sulla strada che porta in Valmalenco. «È tenuto sotto controllo, perché presenta delle criticità che devono essere valutate attentamente - afferma Mo-

retta - Il ponte ha avuto problemi strutturali durante la costruzione negli anni Ottanta che sono stati risolti ai tempi, ma occorre verificare se la soluzione adottata sia ancora valida oggi. È importante valutare il comportamento della struttura nell'evoluzione del tempo».

CASTOLDI A PAGINA 19

Filo di Seta

Partito il campionato-spezziatino. La protesta dei vegani.

L'iniziativa Tour tra i mulini per riscoprire la cultura contadina

CASTOLDI A PAGINA 26



Valdidentro "Notte viola" super Edizione da ricordare

GURINI A PAGINA 27

Berbenno Sogna San Benigno e... lo mette al muro

VIOLA A PAGINA 18

Test superato Neve, allo Stelvio prodotto hi-tech

SERVIZIO A PAGINA 27

Finalmente riesco a sentirti



CENTRO APPLICAZIONI PROTESI ACUSTICHE

PER TUTTO IL MESE IN CORSO

DUE APPARECCHI ACUSTICI AL PREZZO DI UNO

Promozione valida solo su prodotti in offerta fino al 31/08/2018

IN PIÙ PAGAMENTO A TASSO ZERO FINO A 24 MESI

Controllo gratuito dell'udito e prova per 30 giorni di una soluzione personalizzata senza nessun impegno d'acquisto.

ACCREDITATI PER LE FORNITURE ASSISTITAI

800-311978

TI ASPETTIAMO A: LECCO • DELEBIO • MORBEGNO • SONDRIO • TIRANO • BORMIO • ISOLACCIA

INFO@LUDITO.IT

La situazione dei ponti Attenzione al Valdone «Osservato speciale»

L'ingegnere. Moretta: «Presenta criticità da valutare
Problemi strutturali durante la costruzione negli anni 80
Verificare se le soluzioni adottate siano ancora valide»

CLARA CASTOLDI

«Possiamo dire che, almeno sui ponti che abbiamo ispezionato, non ci sono criticità immediate. La situazione è tenuta sotto controllo. Si è provveduto dove era necessario con un adeguato livello di manutenzione e si sta progettando l'intervento dove è urgente, nella fattispecie sul ponte di Stazzona a Villa di Tirano».

Situazione sotto controllo

Parla **Emanuele Moretta**, esperto in ponti di cemento armato, della società di ingegneria Foppoli Moretta e associati di Tirano. Società leader nel settore che opera anche al di fuori della provincia. In Valtellina si è concentrata sul ponte di Stazzona appunto, sul ponte sul torrente Valdone fra Sondrio e Chiesa Valmalenco, sul ponte di Ganda a Morbegno e sul ponte della Val di Pai in Val Gerola.

«Per quanto riguarda il ponte di Valdone possiamo dire che è tenuto sotto controllo, perché presenta delle criticità che devono essere valutate attentamente – afferma Moretta –. Il ponte ha avuto problemi strut-

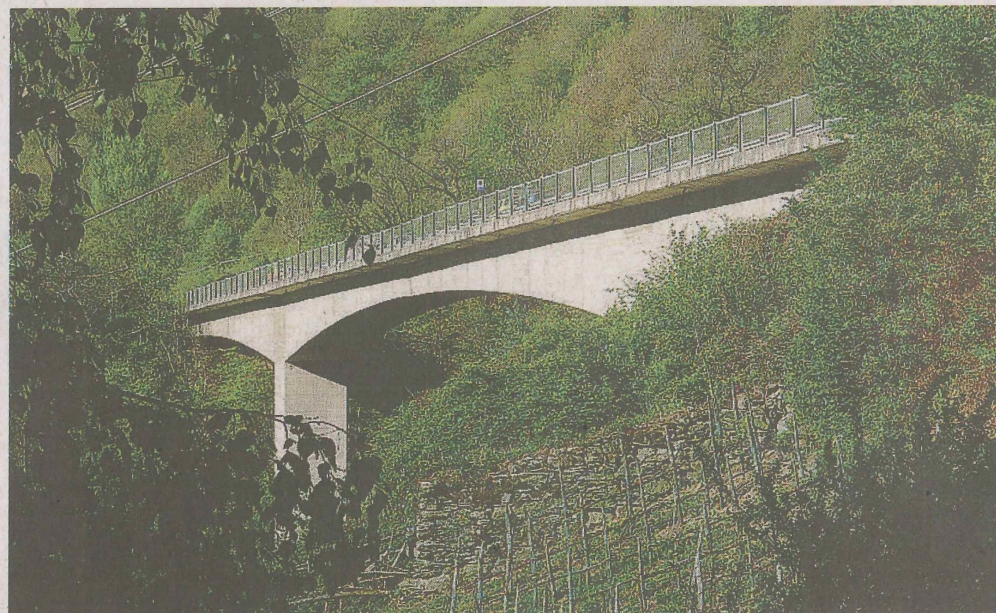
turali durante la costruzione negli anni Ottanta che sono stati risolti ai tempi, ma occorre verificare se la soluzione adottata sia ancora valida oggi. È importante valutare il comportamento della struttura nell'evoluzione del tempo. I ragionamenti che si possono fare sono diversi, infatti. Ponti ad arco e in pietra, come quello di Ganda ad esempio, per materiali e conformazione hanno grandi durabilità nel tempo, ci sono altri ponti in cemento armato, invece, che per caratteri-

stiche e tecniche costruttive hanno una maggiore velocità di degrado».

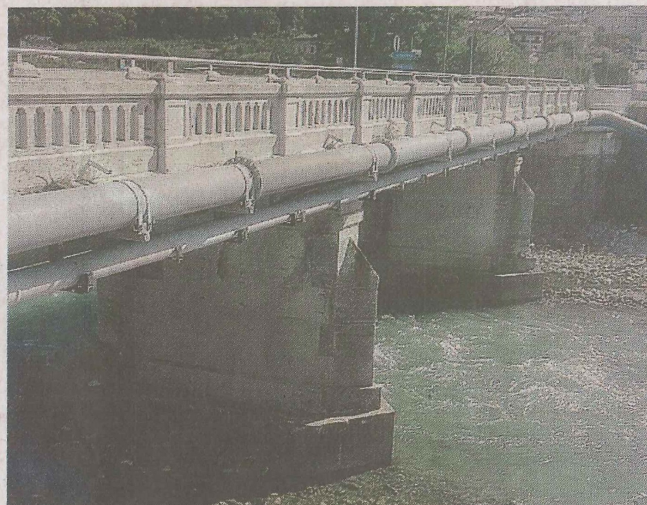
No al transito per i mezzi pesanti

Sotto la lente di ingrandimento è finito il ponte di Stazzona (che collega la statale 38 con la strada provinciale di Musciano diretta alla statale 39 del passo di Aprica), dove dall'ottobre scorso vige l'ordinanza di divieto di transito per i mezzi oltre le 3,5 tonnellate. «Il ponte di Stazzona, pur in cemento armato – afferma l'ingegnere –, ha una tecnica costruttiva antica, quasi pionieristica, nel senso che è stato costruito nel 1912 nei primi anni in cui si usava il cemento armato che non si conosceva bene come adesso».

La Provincia di Sondrio ha stanziato 500mila euro per il consolidamento, restauro e potenziamento in modo che l'infrastruttura possa supportare i carichi stradali di oggi che non sono quelli di quando è stato realizzato. «In base al nostro progetto il ponte, pur mantenendo l'aspetto storico, sarà strutturalmente adeguato a carichi e azioni sismiche e saprà assolvere alle



Il ponte sul torrente Valdone sulla strada che da Sondrio porta in Valmalenco



Il ponte di Stazzona a Villa sarà consolidato e restaurato



Emanuele Moretta

esigenze attuali – prosegue Moretta –. Passando al ponte di Ganda di Morbegno, questo è in grado di supportare gli attuali carichi che la norma individua per i ponti di terza categoria, dove possono transitare pedoni e mezzi di soccorso. Alcuni elementi costruttivi, che si sono corrosi, meritano però un ap-

profondimento. Qualora dovessero crollare la struttura rimarrebbe meno sicura».

Moretta si è occupato anche del collaudo statico e dinamico del ponte in Val di Pai, una struttura nuova entrata in esercizio nel luglio dell'anno scorso. «Anche questo, naturalmente, dovrà essere soggetto di valutazio-

ni negli anni prossimi su stato di conservazione e adeguatezza – conclude –. Nel caso delle opere più recenti, i metodi di controllo associano misure dinamiche (si misura come vibra il ponte) e statiche (come si comporta il ponte sotto azione di un carico) che forniscono gli indicatori per capire se ci siano danni o no».